



Ambasciata d'Italia

Oslo

La comunità italiana in Norvegia

Dati e statistiche



Aggiornamento al luglio 2019

Numero di cittadini italiani iscritti¹:

7108

A cura di:

Camilla Vallorani, Università degli Studi di Torino; camillavallorani18@gmail.com

Irene Intini, LUISS Guido Carli, Roma; irene.intini@studenti.luiss.it

Grafica: Marta Valsania

¹ Fonte: database A.I.R.E. / Ambasciata d'Italia a Oslo

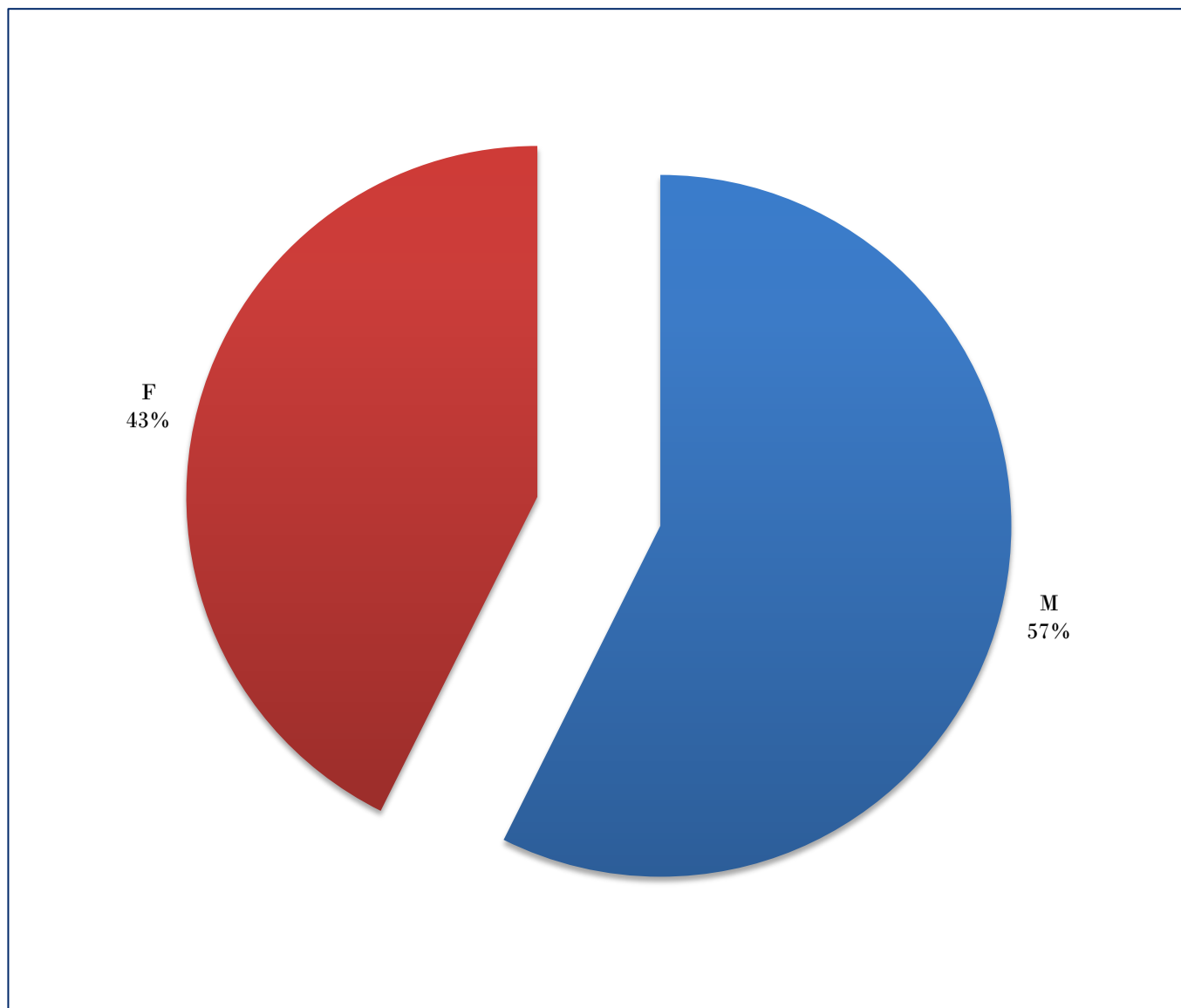
Indice

1. Sesso	3
2. Età	4
3. Paese di nascita	5
4. Anno di arrivo	7
5. Regione italiana di provenienza	9
6. <i>Fylke</i> di residenza	11
7. Titolo di studio	13
8. Professione	14

1. Sesso

Numero di osservazioni: 7108 (copertura 100%)

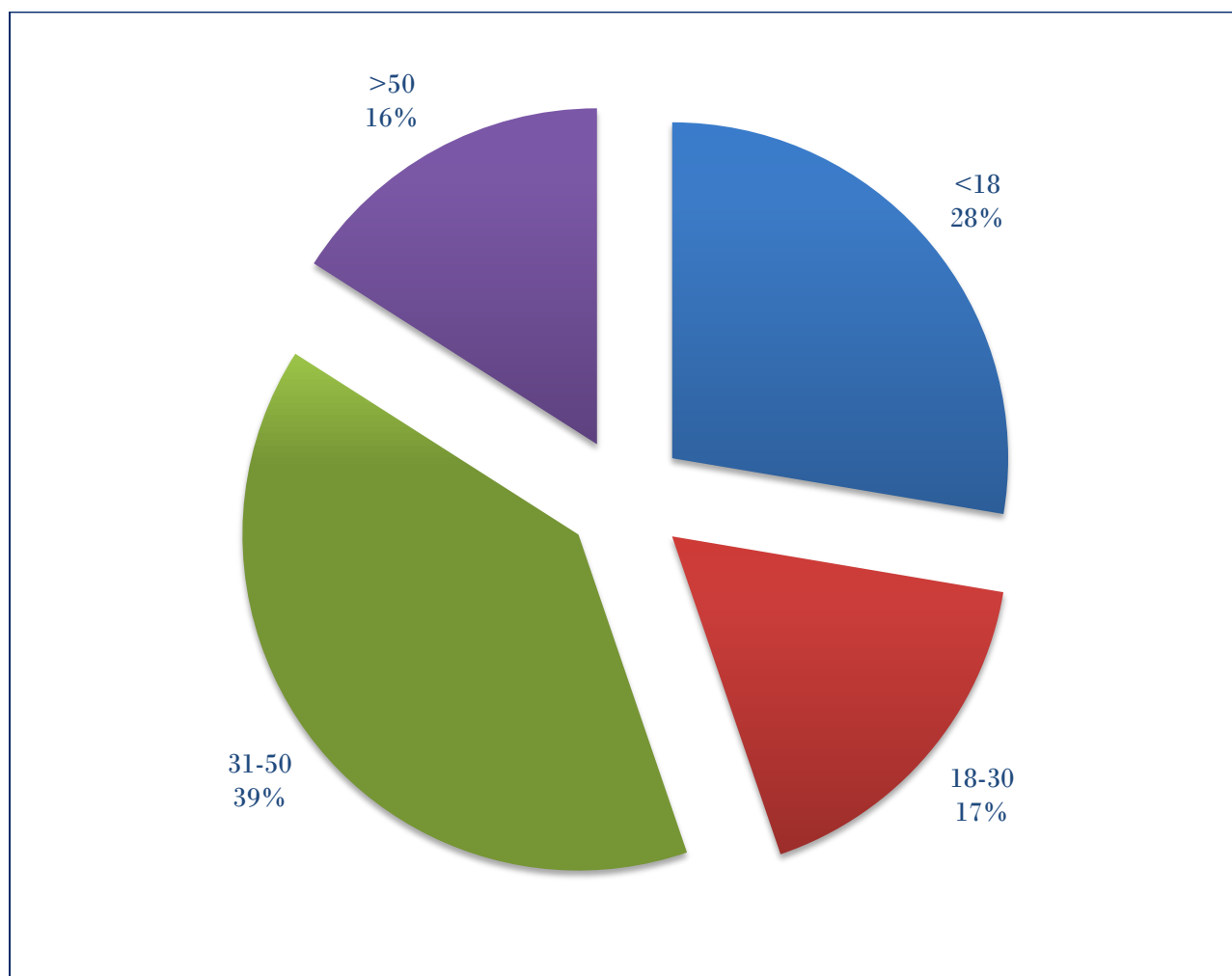
M	4082
F	3026



2. Età

Numero di osservazioni: 7108 (copertura 100%)

<18	1966
18-30	1216
31-50	2792
>50	1134



Con riferimento all'età, la fascia più popolosa risulta essere quella compresa **tra i 31 ed i 50 anni**, con il 39% del totale. La seconda fascia per numerosità è rappresentata dai minori di 18 anni (28%), seguita dalla categoria 18-30 anni (17%) e dai maggiori di 50 anni (16%).

3. Paese di nascita

Numero di osservazioni: 7108 (copertura 100%)

Italia	3247
Norvegia	2463
Altri paesi UE	239
Europa non UE	191
Asia	180
Africa	161
America centrale e meridionale	549
America settentrionale	57
Oceania	21

I due principali Stati di nascita sono la **Norvegia** (35%) e l'**Italia** (46%), in netta superiorità rispetto a tutte le altre nazioni.

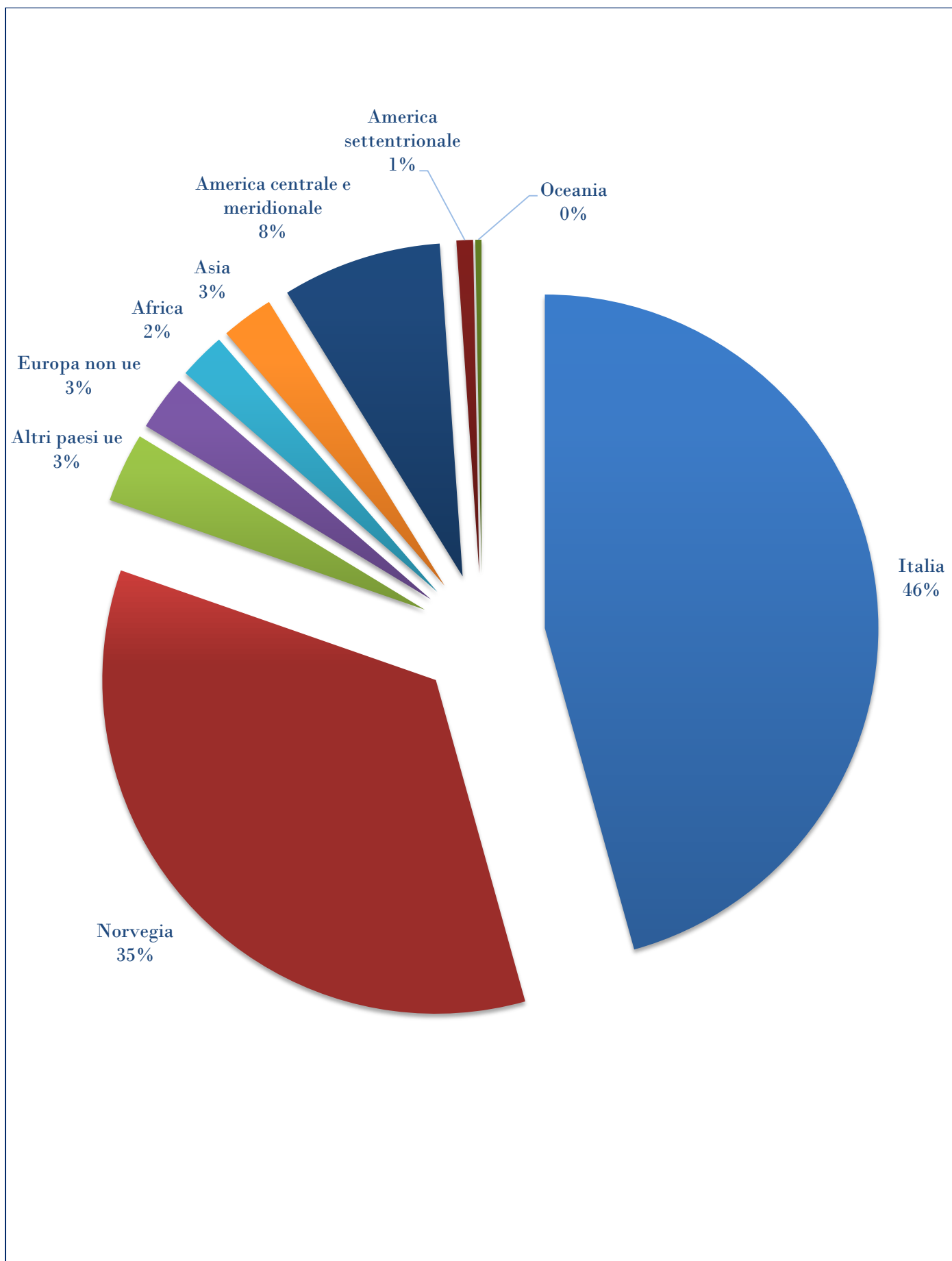
Dopo aver effettuato un raggruppamento per regioni geografiche, la terza zona per numerosità risulta essere l'America centrale e meridionale (8%).

A seguire si trovano i paesi europei parte dell'Unione Europea (3%) e quelli non aderenti all'UE (3%).

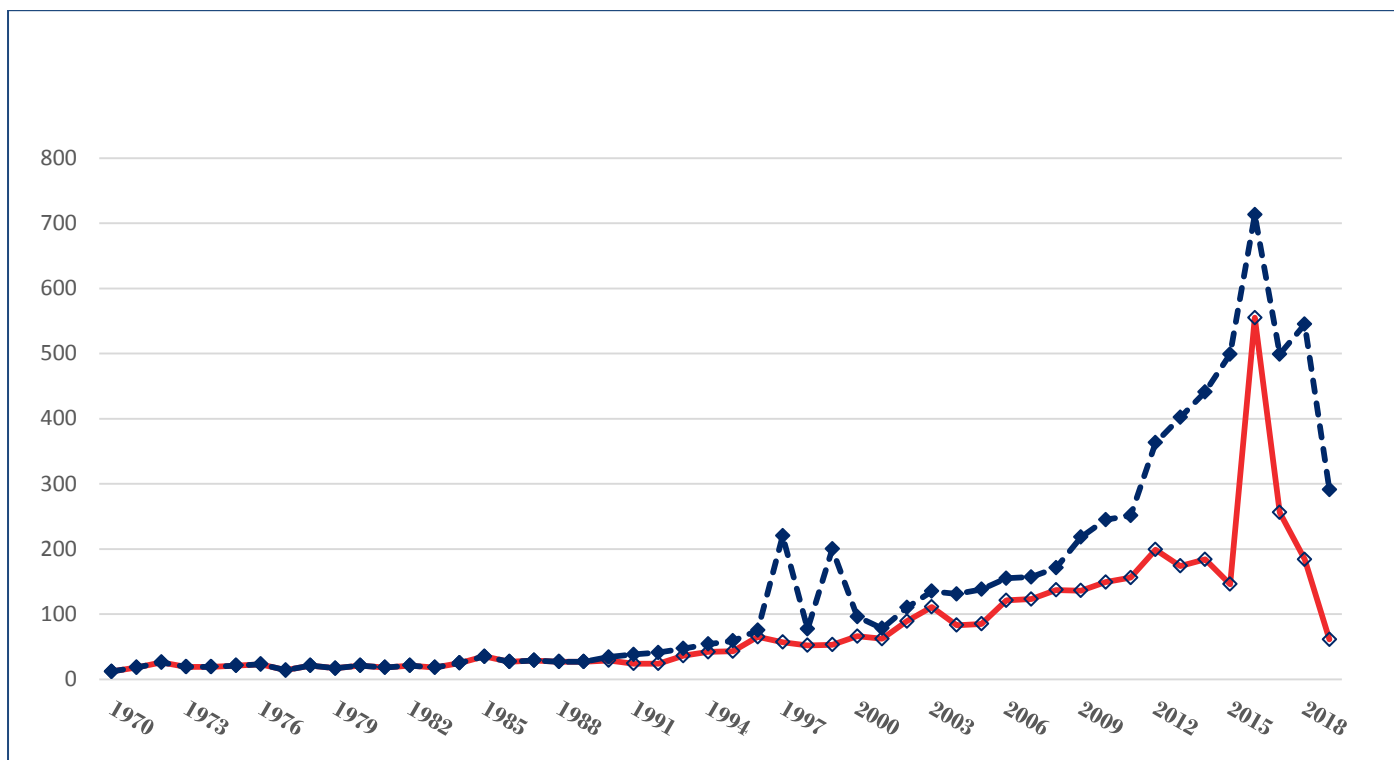
Rispettivamente con il 3% e 2% vi sono l'Asia e l'Africa.

Seguono l'America settentrionale con l'1% e l'Oceania, con lo 0%.

Paese di nascita



4. Anno di arrivo



Numero di osservazioni dal 1970: 5235 (copertura 73,63%)

Rispetto all'anno di arrivo in Norvegia, il grafico con linea rossa continua evidenzia come dal 2002 il numero di arrivi annui sia cresciuto.

In particolare, nel **2016** si è avuto un picco con 547 arrivi. Nel 2017 il numero di arrivi è sceso a 234.

Il dato attuale al 2019 è di 61 arrivi.

Simulazione: Laddove il dato sull'anno di arrivo in Norvegia fosse mancante, si è deciso di usare come proxy l'anno di inserimento nel database. Il risultato è visibile nella linea tratteggiata del grafico sovrastante. La copertura è in questo caso del 100%, con un numero di osservazioni pari a 7108.

Sono visibili, nella linea tratteggiata, due ulteriori picchi nel 1997 (260) e nel 1999 (229) che potrebbero però riferirsi a una maggiore attività di inserimento dei dati più che un effettivo aumento degli arrivi annui. Dal 1995 ha avuto infatti inizio il trasferimento delle cartelle dal solo formato cartaceo al formato digitale. Per una più definitiva analisi si dovrà vedere l'andamento di lungo periodo, osservando in particolare il comportamento del dato del 2016.

Sono 187 gli arrivi precedenti al 1970 che non sono mostrati nel grafico.

5. Regione italiana di provenienza

Numero di osservazioni: 6771 (copertura 95,24%)

Lombardia	1117
Lazio	832
Veneto	543
Toscana	489
Emilia-Romagna	507
Campania	501
Sicilia	484
Piemonte	471
Liguria	302
Friuli-Venezia Giulia	284
Puglia	256
Sardegna	210
Calabria	217
Marche	203
Trentino-Alto Adige	198
Abruzzo	140
Umbria	68
Basilicata	51
Molise	31
Valle d'Aosta	10

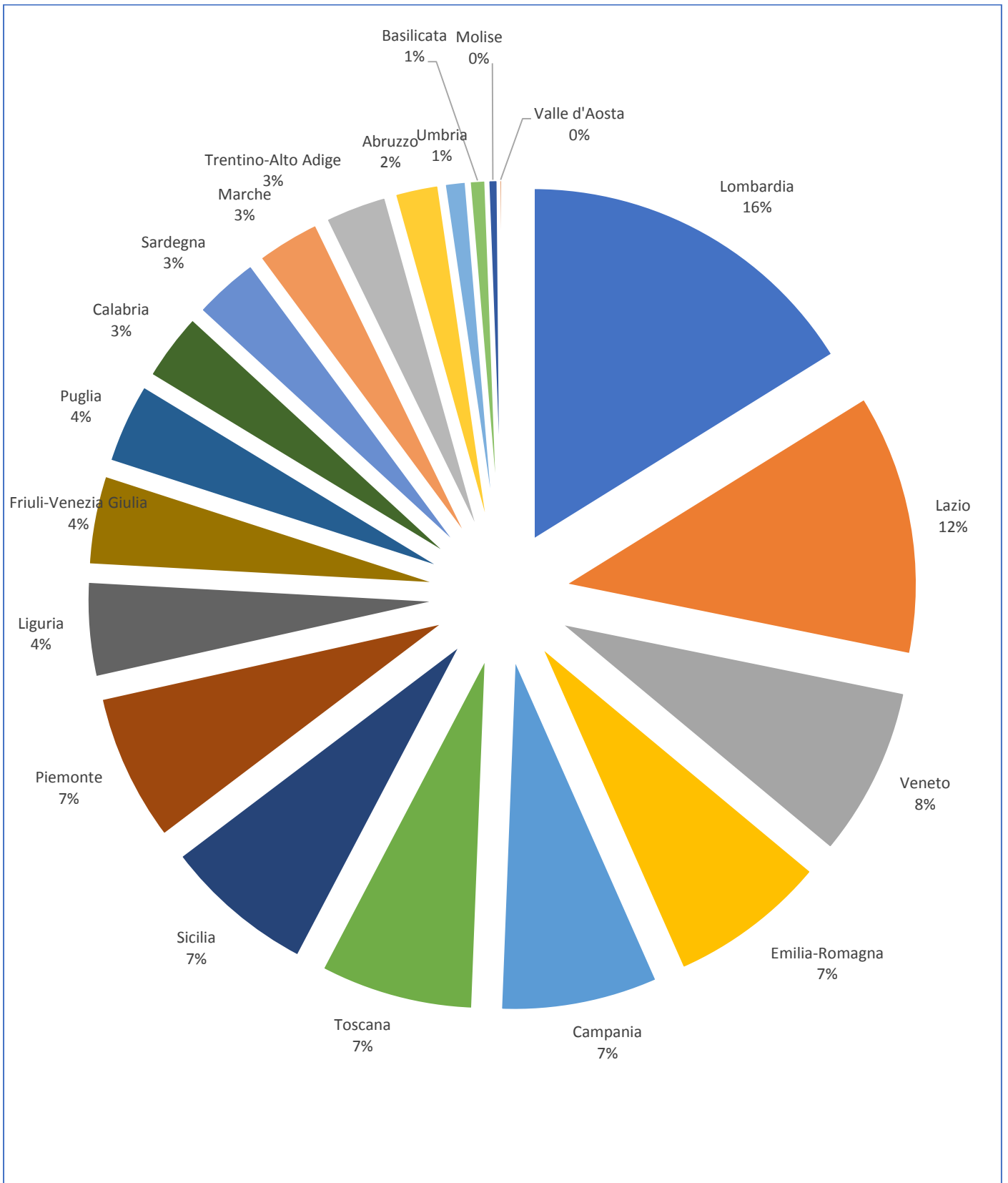
La **Lombardia** risulta essere la prima regione di provenienza dei cittadini italiani residenti in Norvegia (16%), dalla sola provincia di Milano arrivano circa la metà dei lombardi (477 osservazioni).

La seconda regione di provenienza è il Lazio (12%), in cui **Roma** risulta la prima provincia in assoluto (694 osservazioni).

A seguire si trovano il Veneto con l'8% delle osservazioni, e al 7% la Toscana, l'Emilia-Romagna, la Campania, la Sicilia e il Piemonte. La Liguria registra il 4%, insieme al Friuli-Venezia Giulia e alla Puglia. Tutte le altre regioni non raggiungono tale quota, con la Valle d'Aosta che con sole 10 osservazioni chiude la classifica.

Questi dati sono stati ricavati dai campi del database relativi alle Province di ultima residenza in Italia e alle Province A.I.R.E. di riferimento dei concittadini italiani residenti in Norvegia.

Regione italiana di provenienza



6. *Fylke* di residenza

Numero di osservazioni: 7105 (copertura 99,96%)

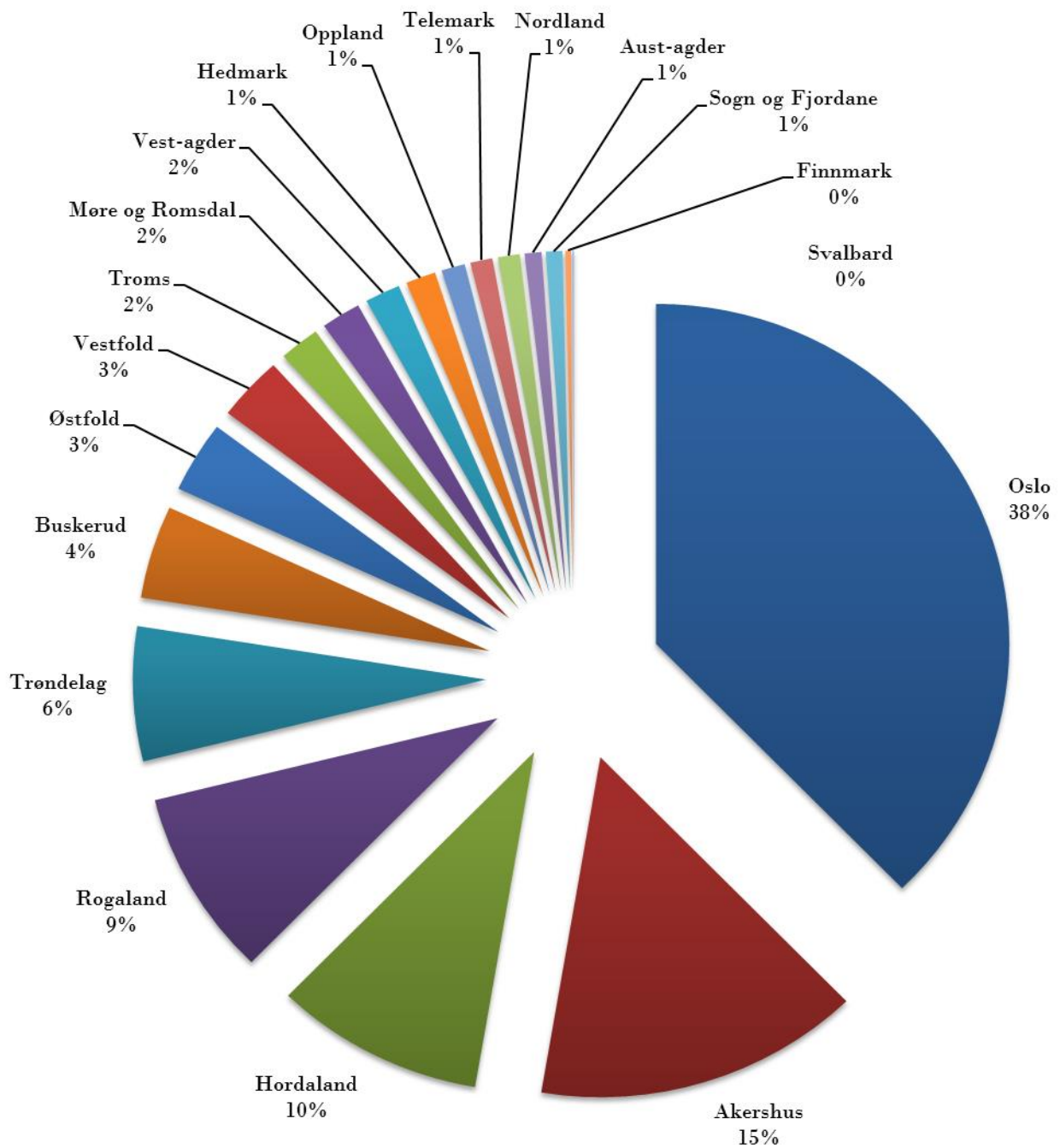
Oslo	2711
Akershus	1031
Hordaland	677
Rogaland	633
Trøndelag	476
Buskerud	306
Østfold	235
Vestfold	209
Troms	137
Møre og Romsdal	136
Vest-agder	118
Hedmark	93
Oppland	71
Telemark	75
Nordland	71
Aust-agder	57
Sogn og Fjordane	51
Finnmark	17
Svalbard	4

Più della metà degli italiani in Norvegia risiede nella capitale, **Oslo** (38%), e nei suoi dintorni: **Akershus** segue con il 15% delle osservazioni.

I fylke con più residenti italiani seguono lo stesso andamento delle città più popolate della Norvegia (Oslo, Bergen, Stavanger, Trondheim, Drammen) che sembrano quindi attrarre i cittadini italiani in modo proporzionale alla loro grandezza.

Dopo il fylke di Oslo e Akershus si trovano infatti l'Hordaland (10%), il Rogeland (9%), il Trøndelag (6%) e il Buskerud (4%).

Fylke di residenza



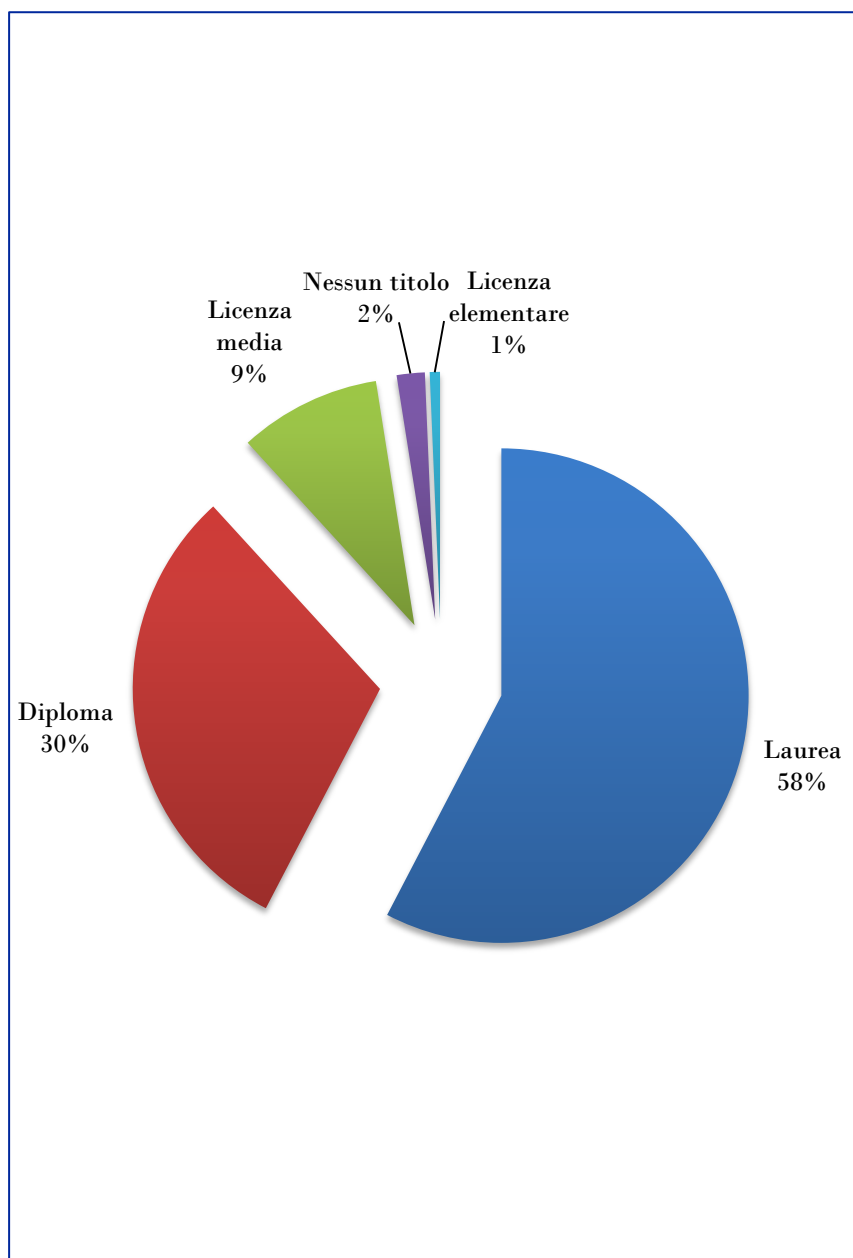
7. Titolo di studio

Numero di osservazioni: 2597

Laurea	1516
Diploma	786
Licenza media	233
Nessun titolo	44
Licenza elementare	17

Per questa statistica sono stati presi in considerazione solo i maggiori di 16 anni.

Il 58% di chi indica il titolo di studio, dichiara di possedere una **laurea**, il 30% dichiara il possesso di un **diploma**, il 9% la **licenza media**, mentre solo il 2% dichiara di non possedere nessun titolo e l'1% di possedere la **licenza elementare**.



8. Professione

Numero di osservazioni: 5234 (copertura 33,5%)

Altra professione	336
Impiegato	272
Addetto settore alberghiero/ristorazione	212
Libero professionista	176
Operaio qualificato/non qualificato	136
Addetto sanità	61
Funzionario e dirigente	55
Disoccupato	28
Pensionato	21

Anche in questa statistica non sono stati considerati i minori in età scolare e prescolare.

Seppur il dato sulla professione è presente solo in circa la metà dei casi, si delineano abbastanza chiaramente quelle che sono le principali attività svolte dei cittadini italiani in Norvegia.

La professione svolta dal maggior numero di persone è l'impiegato (16%), seguita dalle categorie del settore alberghiero/ristorazione (12%), libero professionista (10%).

Percentuali importanti anche per gli operai (8%), qui raggruppati in qualificati e non qualificati, e gli addetti alla sanità (3%).

Solo il 2% dichiara di essere disoccupato e pensionato.

Questa statistica è soggetta a errori dovuti a frequenti cambi di professione non dichiarati.

Professione

